

## **RELAZIONE FINALE**

**Titolo del progetto:**

**Anno Scolastico: 2009/2010**

**Istituto Comprensivo “Locchi”  
Scuola primaria Duca degli Abruzzi  
Via Cesari 38- Milano  
classi 3°A e 4°D**

**Docente responsabile: ins. Marida Casellato**

L'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili, promossa fin dagli anni '70 nella scuola italiana, nonostante tutti gli ostacoli posti in essere soprattutto da chi dovrebbe garantire questo diritto (vedi “leggi finanziarie”), trova in alcune fortunate situazioni ambiente e sensibilità adeguate al suo sviluppo.

La scuola primaria Duca degli Abruzzi è da tempo, in zona, un punto di riferimento importante per l'efficacia degli interventi in favore degli alunni portatori di handicap: una grande sensibilità nei confronti delle diverse abilità è diffusa sia nel corpo docente che nell'utenza. Da diversi anni l'Associazione Genitori, attraverso il finanziamento di attività e progetti specifici, sostiene i docenti nell'accoglienza e nell'integrazione degli alunni diversamente abili.

Il pensiero che accomuna i docenti e che viene ogni anno fatto convergere sull'intera comunità scolastica è che la presenza di questi bambini nelle classi sia una possibilità di grande arricchimento per tutti.

Nonostante la diffusa presenza di personale precario, che spesso fatica moltissimo a condividere l'ideologia di fondo, ogni anno vengono messe in gioco, soprattutto dal gruppo delle insegnanti di sostegno di ruolo, competenze e risorse tese al raggiungimento di efficaci risposte ai bisogni degli alunni in situazione di disabilità ed ai loro compagni di classe.

Le classi 4°D e 3°A, grazie al lavoro congiunto degli insegnanti e ed alle risposte positive dei bambini e dei loro genitori, offrono un ottimo esempio di integrazione scolastica.

La classe 3°A ha accolto e si arricchisce giornalmente della presenza di Gaia, portatrice di handicap grave, che viene accompagnata e stimolata in comunità di intenti da compagni ed insegnanti che condividono pienamente l'idea di avere la fortuna di vivere un'esperienza straordinaria.

Paradossalmente, la difficoltà di integrazione di disabilità minori aumenta in relazione alla diversa “visibilità” della problematica degli alunni: l'esperienza insegna che è relativamente più semplice accettare bambini con gravi handicap rispetto ad alunni con deficit lievi, soprattutto se psico-relazionali.

La classe 4°D, ha effettuato un percorso, soprattutto nel primo anno di scuola, per trovare

un equilibrio interno e creare un clima scolastico positivo, mediante la conquista di consapevolezza e l'assunzione di responsabilità personali sollecitate da metodologie principalmente cooperative. Valentina, nonostante le sue difficoltà anche relazionali, ha trovato nella classe un gruppo che la integra completamente e la sostiene quotidianamente nelle situazioni didattiche che necessitano di mediazione. Durante lo scorso anno scolastico è stato qui attivato il progetto Dol (modulo di progettazione1) "Dislessico a chi?" che ha visto la messa in gioco delle abilità degli alunni per la costruzione di materiali (libri parlati, presentazioni in PowerPoint, ecc) a sostegno della didattica rivolta ai compagni dislessici, in particolare nelle materie di studio (storia, geografia, scienze).

Anche quest'anno con il progetto "Insieme" si può fare si intendono convogliare le energie degli alunni, delle classi 3°A e 4°D, in direzione dei compagni diversamente abili in modo da contribuire con il proprio impegno ed il proprio lavoro alla strutturazione di percorsi didattici individualizzati in risposta a bisogni educativi specifici.

La classe 4° D, in particolare il gruppo di alunni già inserito nel progetto lo scorso anno, ha proseguito nell'attività di costruzione di materiali di studio multimediali con contenuti adeguatamente ridotti e opportunamente strutturati in modo da poter essere funzionali allo studio di Valentina ed Emanuele.

La classe 3° A, dopo aver affrontato un percorso di alfabetizzazione informatica, ha iniziato l'esperienza formativa utilizzando Power Point, per la costruzione di semplici libri digitali da destinarsi alla compagna Gaia, ma anche ad altri alunni diversamente abili in situazione di gravità presenti nella scuola, che si interfacciano già con prodotti analoghi utilizzando appositi sensori.

Col progredire delle competenze si predisporrà la costruzione di un tutorial sulla costruzione di libri digitali, che sarà messo a disposizione dei docenti interessati.

Gli alunni effettueranno parallelamente una raccolta di immagini ed altri materiali utili alla realizzazione di questi strumenti e saranno catalogati e riposti in uno spazio condiviso sul web (progetto pilota utilizzando SteekR, la cui efficacia è in corso di valutazione) e che sarà disponibile per l'accesso ai docenti interessati. In tale spazio sono depositati anche i prodotti della classe 4° D, che potrebbero essere fruiti da alunni di altre classi che necessitano di supporti specifici per l'apprendimento.

### **Laboratorio "Insieme si può fare" classe 3 A**

Il progetto ha coinvolto tutti gli alunni della classe, composta da 22 bambini tra i quali l'alunna Gaia diversamente abile, e 6 alunni stranieri e si è sviluppato a partire dal mese di settembre. La programmazione delle attività ha previsto una turnazione alternata di metà classe ogni quindici giorni, in relazione con la disponibilità dell'aula informatica e della docente di classe Andreoli, coinvolta nel progetto. E' stata quindi, a partire dal mese di ottobre, avviata l'attività di alfabetizzazione informatica, condotta dall'insegnante referente del progetto Casellato. Già in fase iniziale sono emerse difficoltà relative alla strumentazione dell'aula, spesso vecchia e mal funzionante, all'esiguità oraria dell'intervento soprattutto in relazione al livello di partenza degli alunni (*allegati 4: Schede di verifica delle competenze iniziali*), ai quali non era mai stato organizzato un percorso didattico in tal senso. Anche l'approccio metodologico inizialmente attuato, che prevedeva modalità di lavoro individuale, è stato successivamente ripensato perchè poco funzionale all'attività.

Spazi di lavoro sono stati recuperati fortunatamente in concomitanza con la settimana "Scuola natura" che la classe ha trascorso in una struttura del Comune, sul lago di Garda, ove sono stati organizzati piccoli gruppi che hanno lavorato, alternandosi, sulla costruzione di un video con Movie Maker (*allegato 1: Malcesine per Gaia*), la costruzione di un libro parlato con Power Point (*Allegato 2: Il libro di Malcesine*) e la raccolta del materiale fotografico necessario all'attività. Sono state utilizzate le strumentazioni personali del docente e del gruppo di sostegno, funzionanti e aggiornate.

In tale situazione gli alunni hanno creato all'interno dei gruppi, con la guida dell'insegnante, buone relazioni di collaborazione e apprendimento, giungendo a

produrre buoni materiali perfettamente rispondenti ai bisogni della compagna Gaia. Il video “Malcesine la terza A”, presenta i visi dei compagni, degli insegnanti e degli operatori della struttura, mentre la presentazione in PP “Il libro di Malcesine”, strutturata come un libro parlato, illustra a Gaia gli spazi della casa di vacanza e le attività relative.

L'alunna si interfaccia con il PC utilizzando appositi sensori che collegati ad un adattatore le permettono di superare le difficoltà di uso del mouse e della tastiera. Come Gaia, anche altri alunni DVA della scuola utilizzano i sensori ma sono realmente poche e costose le applicazioni fruibili da alunni portatori di gravi disabilità cognitive, motorie e relazionali. Diventa importante quindi poter avere a disposizione di materiali ai quali accedere con piacere e vantaggio. Se in passato sono state le insegnanti a costruire tali materiali ora, con il progetto “Insieme si può fare” si intende indirizzare il lavoro degli alunni della classe 3 A proprio in tale



Illustrazione 1: Adattatore MultiKeys e sensore



Illustrazione 2: Gaia al computer

È stato creato appositamente uno spazio web condiviso che metterà a disposizione anche degli insegnanti interessati pacchetti immagini e libri parlati, oltre a tutorial per la costruzione dei libri, che sarà prodotto nei prossimi mesi. Attualmente in SteeKR sono stati condivisi con il gruppo “Terza A” le foto relative a scuola natura e i prodotti degli alunni per Gaia.

Un piccolo gruppo di alunni della classe, nel mese di dicembre ha prodotto una presentazione in PP che presenta i componenti della classe (*Allegato 3: La terza A*). Gli alunni hanno lavorato, sotto la guida dell'insegnante Casellato, giungendo ad acquisire velocemente competenza e autonomia nel lavoro.

I prodotti fino ad ora costruiti dagli alunni si sono dimostrati molto efficaci sia rispetto all'usabilità sia al contenuto che risulta adeguato alle abilità e agli interessi dell'alunna: Gaia infatti, affetta da grave deficit cognitivo e disturbo relazionale con scarsissime abilità comunicative verbali, ha sempre dimostrato di attivarsi intensamente con materiali che le mostrino visivamente le immagini dei compagni e della realtà da lei vissuta. I semplici “libri parlati” per lei costruiti possono essere per Gaia una ricca stimolazione cognitiva, verbale e relazionale, spingendola ad uscire dall'isolamento autistico in cui cade frequentemente.



Illustrazione 3: Piccolo gruppo della 3 A al lavoro

Gli alunni della classe hanno potuto ritrovare mediante le attività proposte dal progetto “Insieme si può fare”, un percorso di apprendimento che li ha portati ad acquisire gli

obiettivi programmati, in una situazione scolastica che vede ancora grandi difficoltà nella diffusione dell'uso delle ITC e della didattica relativa. .

### Laboratorio “Insieme si può fare” classe 4 D

Già lo scorso anno la classe, composta da 24 alunni di cui 2 DVA, è stata coinvolta dal progetto dol “Dislessico a chi?” che ha portato alla dimostrazione che le abilità degli alunni possono essere convogliate in favore dei compagni più fragili, contribuendo alla costruzione di un sistema cooperativo che possa adeguatamente rispondere anche a bisogni didattici specifici. Con il progetto “Insieme si può fare” si sono riproposti gli obiettivi dello scorso anno con l'intento di portare gli alunni ad acquisire maggiori competenze e autonomia di lavoro e cercare di ampliare il gruppo di alunni che partecipano all'esperienza.



Il piccolo gruppo, composto da tre alunni, che fino ad ora ha lavorato alle attività previste dal progetto si è dimostrato, come d'altra parte lo scorso anno, entusiasta ed efficiente nel lavoro. Gli alunni hanno acquisito

*Illustrazione 4: Valentina, Alessio, Gabriele e Rossella in ottime competenze disciplinari e attività*

tecnologiche e, dimostrando ampia

disponibilità personale, sono sicuramente stati gli artefici del successo dell'esperienza. I materiali che sono stati prodotti dagli alunni si sono dimostrati assolutamente adeguati ed efficaci. Il lavoro è stato condotto in quasi totale autonomia e le dinamiche tra i membri del gruppo sono state serene e collaborative. Gli alunni hanno lavorato consapevoli degli obiettivi da raggiungere integrando efficacemente l'alunna Valentina nel processo organizzativo del gruppo. Al successo dell'esperienza ha contribuito in modo sostanziale la possibilità di poter avere a disposizione sempre in classe una adeguata strumentazione, costituita dal PC portatile personale di Valentina. Con la supervisione dell'insegnante Casellato il piccolo gruppo ha sviluppato un percorso di auto-apprendimento con il sw “SuperMappe” (Anastasis), producendo infine due mappe concettuali (Allegato 5 e 6: mappa L'inanellamento e Neolitico Le mappe sono visualizzabili solo con tale software o stampabili. Sono stati prodotti quindi due screen shot in formato jpeg.) inerenti argomenti disciplinari di storia e scienze. Successivamente il gruppo ha lavorato in autonomia, alla costruzione di una presentazione in PP che ha sintetizzato e semplificato un argomento di studio. (Allegato 7: Il neolitico). I materiali prodotti sono stati verificati e approvati anche dalla famiglia dell'alunna Valentina.

Nello spazio web di condivisione “SteekR” è stato aperto un gruppo relativo alla classe

4 D dove sono stati messi a disposizione dei genitori i materiali che sono scaricabili

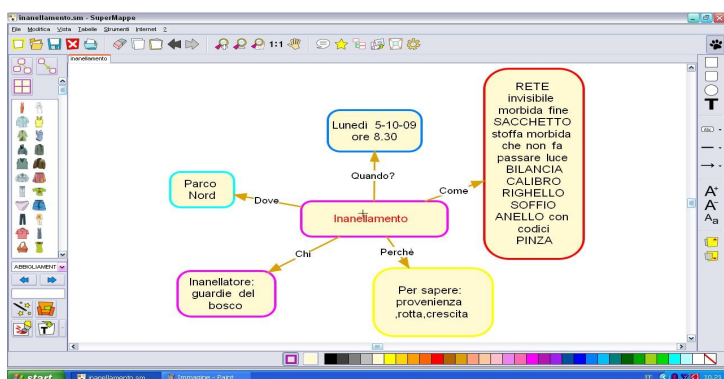
anche dai docenti della scuola, eventualmente interessati. Per ora

sono stati inseriti tra i contatti dello spazio tutti gli insegnanti di sostegno.

Le difficoltà incontrate durante questi primi mesi di attività sono state

relative sia alle comunicazioni tra i membri del team sia

all'organizzazione temporale delle attività.



*Illustrazione 5: Super Mappe (Anastasis)*

Anche quest'anno il progetto non è riuscito a coinvolgere l'altra insegnante di sostegno titolare di classe, per svariati motivi. Inoltre, anche a causa di una sua scarsa presenza in classe (5 ore settimanali, sempre in aula di sostegno), l'insegnante Casellato ha trovato difficoltà ad essere aggiornata sulla programmazione disciplinare e sulle necessità di intervento specifico a sostegno della didattica rivolta agli alunni DVA, in particolare Valentina, che devono affrontare lo studio delle discipline con materiali adeguati. L'organizzazione piuttosto "frettolosa" ha comportato quindi il ritaglio di spazi temporali per le attività che si sono sovrapposti e non integrati con l'attività didattica curricolare, costringendo gli alunni ad un successivo recupero. Tali problematiche hanno comportato anche l'impossibilità di includere qualche nuovo alunno nel gruppo di lavoro. La consapevolezza di tali problematiche si auspica che porti, nei prossimi mesi, ad un loro superamento ed ad uno sviluppo ancor più positivo dell'esperienza.

MARIDA CASELLATO

CLASSE E 11

Si allega:

1. Video "Malcesine la terza A"
2. Presentazione PP "Il Libro di Malcesine"
3. Presentazione PP "La terza A"
4. Schede verifica competenze iniziali
5. Mappa "L'inanellamento"
6. Mappa "Il Neolitico"
7. Presentazione PP "Il neolitico"
8. <http://www.steekr.com/> spazio web condiviso